

La tardiva iscrizione anagrafica non più criterio ostativo

di Angela Anglisani

1 Il Ministero dell'Interno, Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione, Direzione Centrale per i Diritti Civili, la Cittadinanza e le Minoranze, ha emanato il 7 novembre 2007 la Circ. n.22, con la quale precisa i criteri interpretativi per l'acquisizione della cittadinanza italiana da parte degli stranieri nati in Italia, i quali una volta divenuti maggiorenni possono chiedere, entro il 19° anno di età, di rendere la dichiarazione di acquisto della cittadinanza. Il requisito previsto dall'art. 4 comma 2 della legge 5.2.1992 n. 91 è la residenza legale sin dalla nascita dimostrata tramite il possesso del permesso di soggiorno e l'iscrizione nei registri anagrafici del Comune di residenza. Si è avuto modo di constatare che spesso i soggetti destinatari di tale beneficio di legge non erano iscritti in anagrafe sin dalla nascita e, pertanto, era precluso loro la possibilità di poter rendere la dichiarazione di acquisto anche se erano sempre stati presenti sul territorio italiano e, in alcuni casi, addirittura mai espatriati. In pratica alcuni genitori stranieri, sebbene legalmente presenti nel nostro territorio, pur denunciandone la nascita, hanno

provveduto in ritardo all'inserimento nel proprio permesso di soggiorno dei figli nati in Italia o alla loro iscrizione all'anagrafe del Comune di residenza.

Con questa Circolare si precisa che la tardiva iscrizione anagrafica non è causa ostativa all'acquisto dello status civitatis italiano, qualora l'interessato possa produrre documentazione idonea a dimostrare la continuità della presenza nel nostro Paese nel periodo antecedente la regolarizzazione anagrafica (attestati di vaccinazione, certificati medici in generale, e quant'altro). In caso di eventuali interruzioni nella titolarità del permesso di soggiorno, è data possibilità di presentare documentazione che attesti in ogni modo la presenza in Italia (certificazione scolastica, medica, o altro). La circolare, tuttavia, non "quantifica" il limite temporale di tale tardiva iscrizione anagrafica ma cita testualmente "L'iscrizione anagrafica dovrà comunque essere ragionevolmente ricollegabile al momento della nascita e quest'ultima dovrà essere stata regolarmente denunciata presso un Comune italiano da almeno uno dei genitori legalmente residente in Italia".

La Circolare del Min. Int. n. K.60.1 del 5 gennaio 2007, aveva già ribadito che nel caso in cui i minori nati in Italia, pur residenti legalmente, si fossero allontanati per brevi spostamenti all'estero per motivo di studio o di famiglia, tali periodi potevano essere utilmente e positivamente computati al fine di maturare il requisito della residenza legale, purché vengano documentalmente comprovate le motivazioni che hanno determinato l'allontanamento dal nostro territorio nazionale. L'art. 4 comma 2 della legge n. 91 del 5.2.1992 assume, nell'ambito attuale, una rilevante importanza per l'integrazione nel contesto sociale italiano, quasi anello di congiunzione tra due esempi di riferimento quello italiano che è il luogo dove sono nati, cresciuti e quello del Paese di origine dei genitori.

I criteri meno restrittivi forniti da queste due Circolari tendono a garantire la positiva conclusione del percorso di inserimento dei minori stranieri nati in Italia e l'acquisto della cittadinanza diventa momento di piena integrazione nel tessuto sociale italiano e consente di far parte integrante della Comunità Nazionale.

NON HO UN LAVORO FISSO,
E HO BISOGNO DI UN PRESTITO.
POSSIAMO PARLARNE?

SE HAI MENO DI 35 ANNI,
CON PROGETTO GIOVANI AVERE
UN PRESTITO È PIÙ FACILE ANCHE SE
NON HAI UN LAVORO FISSO.

- FINO A 30.000 EURO DI PRESTITO
- ANCHE SE SEI UN LAVORATORE ATIPICO
- DOPO AVER RIMBORSATO ALMENO 12 MENSILITÀ, PUOI RICHIEDERE DI POSTICIPARE UNA RATA ALL'ANNO

Per tutte le condizioni contrattuali fare riferimento ai Fogli Informativi disponibili in filiale. La concessione del finanziamento è subordinata all'approvazione della Banca. Al momento dell'iniziazione il richiedente deve avere un'età compresa tra i 18 e i 35 anni ed essere residente in Italia da 2 anni. E, se lavoratore atipico, deve avere un lavoro e aver lavorato almeno 18 mesi negli ultimi 2 anni. Esempio: importo richiesto 10.000 euro rimborsabili in 60 mesi; importo rata mensile 205,17 euro; spesa istruttoria, assente; costo comunicazione ai sensi di Legge 2 euro (TAN 0,50% - TAEG 8,87%). Valido al 10/2007.

Carisbo è una banca del gruppo
INTESA  SANPAOLO



CARISBO

Informati su www.giovanintesasnpaolo.com
oppure chiama il numero verde 800.303.306

Secondo corso di abilitazione USC a Catania

A cura della redazione

Il 12 al 17 novembre 2007 si è svolto a Catania il secondo corso di abilitazione per Ufficiali di Stato Civile, istituito dal Ministero dell'Interno e organizzato dalla Prefettura di Catania e dall'ANUSCA. Ad ospitare il Corso è stato il bellissimo centro fieristico "Le Ciminiere", gentilmente messo a disposizione dalla Provincia Regionale di Catania; al suo presidente onorevole Raffaele Lombardo, vanno i più sentiti ringraziamenti da parte dei partecipanti e dal Comitato Provinciale di Catania. Il Viceprefetto Vicario Annamaria Polimeni, direttore del Corso, ha portato ai partecipanti i saluti del Prefetto Anna Maria Cancellieri, sottolineando che le lezioni tenute dagli esperti, riguardano

ogni aspetto delle incombenze affidate agli operatori di Stato Civile, in quanto occorre un assiduo impegno e aggiornamento continuo per rispondere alle innumerevoli e mutevoli esigenze dei cittadini.

L'assessore ai servizi demografici del Comune di Catania, Antonino Nicotra, ha poi portato il saluto del Sindaco di Catania Umberto Scapagnini, mettendo in rilievo l'importanza del ruolo dei servizi demografici per la Pubblica Amministrazione.

Ad iniziare i lavori è stato Renato Marzano, esperto ANUSCA, che ha trattato con grande professionalità, argomenti sicuramente all'avanguardia: le "Problematiche generali relative all'Innovazione Tecnologica". Per finire nel pomeriggio Sebastiano Molino,

Capo Ufficio Stampa del Comune di Catania, ha parlato di "Attività di Comunicazione", cioè del grande ruolo che riveste la comunicazione nella Pubblica Amministrazione. Il giorno successivo Annatonia Mino, esperto ANUSCA, è stata fortemente apprezzata per come è riuscita a trasmettere la sua conoscenza sul "Nuovo ordinamento dello Stato Civile (DPR 396/2000) principi generali.

Nel pomeriggio Marilina Giaquinta, Vice Questore dirigente Ufficio Stranieri di Catania, ha affrontato l'attualissimo argomento riguardante "La normativa sugli stranieri" che con la sua grande conoscenza ed esperienza, su di una materia in continua evoluzione, ha esaurientemente risposto agli innumerevoli quesiti da parte dei



Foto storica del gruppo dirigente ANUSCA di Catania, all'apertura del corso di abilitazione per USC nel bellissimo centro fieristico "Le Ciminiere". Da destra: Corrado Zaccaria, vice Presidente nazionale ANUSCA, Rosanna Cavalli, del Comitato provinciale di Catania, Francesca Curcuruto, presidente del Comitato provinciale etneo, Ernesto Bianca, Vice Prefetto, Annamaria Polimeni, Vice Prefetto Vicario di Catania e Cosima Angela Marletta, responsabile del corso.



Foto di gruppo dei partecipanti al corso di aggiornamento professionale di Catania

partecipanti.

Il terzo giorno, è stata la volta di Giuseppa Mantineo, esperto ANUSCA, con lo Stato Civile, (nascita, riconoscimento e adozione), con la sua trattazione di ampia importanza, ha suscitato grande interesse della platea. Ha completato la giornata Marisa Scavo, Procuratore della Repubblica aggiunto, con la "Disciplina del Nome e del Cognome".

Infine, nell'ultima parte del corso si è

affrontata una problematica non certo facile: "Cittadinanza: attribuzione e

segue da pagina 1: **Tesseramento...**

presidenti, così come si vogliono sensibilizzare i componenti del Consiglio nazionale e della Giunta esecutiva sulla nuova campagna di tesseramento. E' doveroso ripetere che la forza dell'ANUSCA deriva in gran parte dalla fiducia che viene riconfermata ogni anno con l'adesione.

Proprio in queste settimane, spendere una parola in favore dell'associazione, stimolare la ricerca di nuove adesioni e soprattutto mettere se stessi in regola con il tesseramento, è la "mission" che in tanti dobbiamo portare a compimento, poiché questa è la condizione per avere un ruolo anche nelle cariche sociali a tutti i livelli.

Quello che assicuriamo agli associati è sotto gli occhi di tutti gli operatori demografici: si chiamano corsi di aggiornamento e riqualificazione professionale, servizi per gli stessi operatori e per i Comuni, interventi professionali a favore della categoria nei rapporti con il Ministero dell'Interno, con gli Enti locali, con i Sindacati, con le associazioni professionali degli altri Paesi europei.

Corsi ANUSCA Primo semestre 2008

30 gennaio: BOLZANO, Corso in coll.azione con l'INPS - prov.BZ (Giornata di Studio);

7 marzo: BAGNATICA (BG) - Attestazione di regolarità del soggiorno ai sensi del D.lgs.30/07: modalità, regime fiscale e casi particolari (12 venerdì di aggiornamento professionale);

14 marzo: BAGNATICA (BG) - Iscrizione anagrafica dei cittadini extracomunitari: è ancora necessario il permesso di soggiorno? (12 venerdì di aggiornamento professionale);

28 marzo: BAGNATICA (BG) - La cittadinanza italiana: modalità di acquisto anche in relazione alle nuove linee interpretative del Ministero degli Interni (12 venerdì di aggiornamento professionale);

11 aprile: BAGNATICA (BG) - L'applicazione in materia di imposta di bollo, nelle attività che riguardano i servizi demografici (12 venerdì di aggiornamento professionale);

9 maggio: BAGNATICA (BG) - L'attribuzione del cognome e nome a cittadini italiani e stranieri: problematiche inerenti la corretta applicazione delle normative vigenti in materia (12 venerdì di aggiornamento professionale);

23 maggio: BAGNATICA (BG) - Le cancellazioni anagrafiche per irreperibilità: presupposti e corretta interpretazione delle disposizioni vigenti (12 venerdì di aggiornamento professionale);

13 giugno: BAGNATICA (BG) - Le attività di competenza dei servizi demografici in relazione alle disposizioni del diritto internazionale privato (12 venerdì di aggiornamento professionale).

Per maggiori informazioni: www.anusca.it e segreteria ANUSCA 051.944641

Provincia di Gorizia

Pomeriggio di studio a Romans d'Isonzo

di S.D.F.

Nel 2007, il Comitato Provinciale ANUSCA aveva programmato cinque incontri d'aggiornamento professionale per gli operatori della Provincia di Gorizia, prevedendo naturalmente varie tematiche da trattare, ma anche che gli incontri si svolgessero in diversi Comuni, per rendere sempre più evidente il collegamento dell'Associazione con le diverse realtà territoriali.

Pertanto dopo i tre pomeriggi svoltasi nel Municipio di Gorizia, grazie alla costante disponibilità dell'Amministrazione Comunale, rinnovata anche dopo le ultime elezioni comunali dal nuovo Assessore Sergio Cosma ed all'impegno della Responsabile Erika Schirò e del suo staff, è stata la volta del Comune di Monfalcone, dove c'è stato portato il saluto dal Vice Sindaco Silvia Altran, che ha visto ed apprezzato la partecipazione di tanti operatori demografici e l'organizzazione dell'incontro predisposta dalla collega,

responsabile del Servizio Demografico, Adriana Pozzato. L'ultimo incontro si è tenuto nella Sala Consigliare del Comune di Romans d'Isonzo ed è stato magistralmente preparato dalla collega Mara Bon. Dopo un breve saluto del Presidente Provinciale Franco Stacul che ha colto l'occasione per sottolineare la gran mole di lavoro svolto dagli operatori dei Servizi Demografici ed i nuovi compiti che vengono loro richiesti, ha auspicato una maggiore presa di coscienza al riguardo degli amministratori.

L'appello è stato prontamente accolto dal Sindaco del Comune, Alessandro Zanella, il quale dopo aver espresso il compiacimento per aver avuto la possibilità di ospitare l'incontro e rilevato con estremo interesse la numerosa partecipazione di operatori ed aver sentito direttamente la notevole attività svolta dall'ANUSCA, ha assicurato la massima disponibilità nei confronti degli operatori demografici nel convincimento del fondamentale ruolo

che svolgono nell'ambito delle attività istituzionali delle Amministrazioni Comunali.

Al termine dei lavori, i partecipanti hanno potuto visitare, accompagnati da una guida, gli spazi espositivi permanenti dedicati ai reperti raccolti nella locale necropoli longobarda.

A conclusione degli incontri, il Comitato Provinciale, sentiti gli operatori che vi hanno partecipato e l'interesse dimostrato dalle diverse Amministrazioni Comunali, ritiene che la formula itinerante si sia dimostrata vincente. Per questo motivo, oltre a ringraziare nuovamente le Municipalità di Gorizia, Monfalcone e di Romans d'Isonzo, desidera esprimere un sentito plauso ai nostri esperti Liliana Palmieri, Romano Minardi, Grazia Benini, Daniela Gemelli e Mariella Maricchiolo per aver svolto nei vari incontri, con disponibilità e competenza le loro relazioni, contribuendo così ad aumentare la nostra professionalità di operatori dei servizi demografici.



Foto ricordo a Romans D'Isonzo con al centro Franco Stacul, componente della Giunta esecutiva e animatore dell'ANUSCA di Gorizia.

La Cooperazione tra Inps ed Enti locali

A cura della redazione

"Analisi delle novità normative ed i Servizi telematici per la semplificazione e l'efficienza Amministrativa" è stato il tema della Giornata di studio organizzata dall'ANUSCA ad Ozieri per gli operatori dell'Inps e dei servizi demografici delle province di Sassari, Nuoro, Olbia, Tempio.

Lo scorso 5 dicembre, presso la Sala Convegni dell'ex Convento delle Clarisse, Vittorio Cherchi (presidente del Comitato Interprovinciale ANUSCA) ha aperto la giornata con il saluto alle autorità ed ai convegnisti. Erano presenti: Paolo Guglielmann, Prefetto di Sassari, Leonardo Ladu, Sindaco di Ozieri, i funzionari della Prefettura di Sassari, Salvatore Serra e Michelino Cherchi, Pino Angius, rappresentante della Giunta nazionale ANUSCA, i due relatori, dr. Paoli e dr. Sau e Giada Ruffi, responsabile dell'Inps. Il presidente Cherchi ha inoltre ringraziato l'Amministrazione comunale di Ozieri "per la grande disponibilità dimostrata

nei confronti dell'ANUSCA".

E' seguito il saluto del Sindaco Ladu, che ha evidenziato "la delicatezza del lavoro e la grande responsabilità che gli operatori dei servizi demografici hanno nei confronti del cittadino, della famiglia e della società", ponendo in particolare rilievo "l'importante e ricorrente tema degli stranieri che stanno impegnando tutta la Pubblica Amministrazione e in particolar modo gli operatori dei servizi demografici che, con grande impegno e professionalità, cercano di amalgamare la nostra normativa con le direttive della Comunità Europea sugli stranieri".

A conclusione del suo intervento, il Sindaco Ladu ha apprezzato la Giornata di studio Inps-ANUSCA, volta alla formazione, all'approfondimento e allo studio delle tematiche che giornalmente impegnano gli operatori. Il Prefetto Guglielmann ha posto in evidenza il grande lavoro che l'ANUSCA, con il sostegno del Ministero dell'Interno, sta svolgendo per la

formazione di una Pubblica Amministrazione sempre più efficiente nell'interesse del cittadino utente.

Dopo i saluti della dr.ssa Ruffi e di Pino Angius, sono iniziati i lavori con la relazione di Stefano Paoli, esperto ANUSCA, sui temi inerenti: i Servizi alla persona, alla famiglia ed ai cittadini comunitari all'anagrafe ed alle banche dati con i vari collegamenti nazionali Ina-Cnsd-Cie.

Successivamente il dr. Sau, esperto Inps, ha trattato i temi sulla cooperazione Inps-Comuni; modalità di accesso e assistenza ai servizi on-line dell'Inps; variazioni e consultazione anagrafe pensionati e servizi al cittadino.

Al termine della proficua Giornata di studio, il presidente Cherchi ha ringraziato autorità, relatori e sottolineato la "cordialità tra i funzionari Inps e gli operatori demografici", dando appuntamento alle prossime iniziative organizzate dall'ANUSCA.



SORGE
SERVIZIO ORGANIZZAZIONI GENERALI

www.sorge.it

UFFICIO ANAGRAFE
UFFICIO STATO CIVILE
UFFICIO ELETTORALE
UFFICIO TRIBUTI

Gli **elettroarchivi** e gli **schedari a piani rotanti** **SORGE** consentono di archiviare e classificare materiale cartaceo di ogni tipo e formato. L'ampia gamma di modelli, unita ad una notevole flessibilità produttiva, ci consentono di proporre **soluzioni personalizzate** che, in termini tecnico-economici, risultano interessanti per **COMUNI** di ogni dimensione

SORGE S.p.A. - ITALY - email: info@sorge.it
via Gobbio 10, 20122 Milano - tel.: 02 5831 8007 fax: 02 5831 6153

segue da pagina 1: **Nuovo sito...**

con una media di circa 7.500 visite al giorno (dal 20 al 23 novembre) per un totale di circa 42.500 pagine viste. Molto interessante anche il dato "Ip univoco" che indica gli ingressi individuali, sempre riferiti ai quattro giorni del Convegno nazionale di Salsomaggiore: quasi 1.500 al giorno!

Un dato, quest'ultimo, che fa lievitare la "partecipazione" all'assemblea nazionale del 100%, portando a quasi 3.000 il numero di chi ha seguito ogni giorno il Convegno di Salsomaggiore.

In questi primi trenta giorni, emerge come ci sia una costante crescita d'accessi dal lunedì verso il giovedì, per poi scendere verso il fine settimana in parte non lavorativo. Sull'onda dell'exploit dovuto alla presentazione al 27° Convegno nazionale, il nuovo sito internet ANUSCA in dicembre sta viaggiando ad una media di circa 10.000 pagine, di circa 5.800 visite e di circa 1.400 Ip univoci al giorno.

Un esordio col botto per il nuovo sito internet di ANUSCA, per il quale l'associazione ha investito importanti risorse, con l'obiettivo di migliorare il servizio e l'informazione che già da alcuni anni è a disposizione dei soci e degli altri "navigatori" che trovano risposte su www.anusca.it

segue da pagina. 1: **Commissione elettorale...**

generalità dei colleghi se esprimiamo una grandissima soddisfazione nel vedere che le proposte e le sollecitazioni di Anusca hanno trovato finalmente la soluzione auspicata.

Avevamo infatti sostenuto per anni, fin dal Convegno nazionale di Lignano Sabbiadoro, nel 1996, che il superamento della Commissione elettorale comunale, con il trasferimento delle sue funzioni all'Ufficio elettorale, rappresentava una necessità, per ragioni di semplificazione, di economia ed anche di moralizzazione.

I fatti ci hanno dato ragione: è innegabile che l'introduzione della figura dell'Ufficio elettorale, anche se limitata ai comuni al di sotto dei 15.000 abitanti, ha determinato un significativo recupero di efficienza e consistenti risparmi.

Ora, dopo l'infelice parentesi della legge 270, che aveva riesumate le Commissioni nei comuni minori, è stato finalmente compiuto il passo decisivo, con una soluzione che corrisponde, nella sostanza, alla tesi esposta da ANUSCA al Convegno nazionale di Merano 2005: la Commissione elettorale comunale è diventata una Commissione ad hoc, in analogia a

A Salsomaggiore, in occasione del XXVII Convegno Nazionale

Confronto Italia-Romania



Da destra: il Vice Ministro romeno Gheorghiu, il Sottosegretario Bonato ed il Presidente Gullini

Nella serata di lunedì 18 novembre 2007, nell'ambito dell'apertura del 27° Convegno nazionale ANUSCA, presso una sala del Grand Hotel Porro di Salsomaggiore, si è tenuto un incontro bilaterale Italia-Romania, nel corso del quale il Sottosegretario all'Interno, On. Francesco Bonato ed il Vice Ministro degli Esteri romeno, Mihai Gheorghiu, hanno trattato le problematiche dei cittadini romeni in Italia e delle iniziative da mettere in campo per un corretto inserimento nelle nostre comunità locali.

quanto già avviene per l'Albo dei giudici popolari, con i soli compiti relativi alla tenuta e all'aggiornamento dell'Albo ed alle nomine degli scrutatori in occasione delle consultazioni elettorali e referendarie, mentre la tenuta e la revisione delle liste elettorali sono affidate ope legis al Responsabile dell'Ufficio elettorale, senza necessità di delega da parte del Sindaco e senza distinzioni tra i comuni.

Dove l'Ufficio elettorale non è costituito in forma autonoma e quindi non esiste già una figura di "Responsabile" si porrà il problema dell'individuazione, da parte del Sindaco, del dipendente al quale affidare questi delicatissimi compiti o, meglio, dell'attribuzione esplicita e formale della responsabilità a chi di fatto li svolge già, seppure nell'ombra.

Su tutto questo dovremo certamente tornare in modo più approfondito, in particolare dopo che il Ministero dell'Interno avrà emanato le proprie direttive, ma vogliamo qui riaffermare un principio per noi irrinunciabile: deve esserci piena corrispondenza tra le funzioni e le responsabilità assegnate, il loro effettivo esercizio ed il riconoscimento formale e concreto

dell'attività svolta da ciascuno.

Da ultimo, un'osservazione sulla decisione di rendere gratuito l'incarico di componente delle Commissioni elettorali: non avendo più alcuna competenza sulla tenuta del corpo elettorale, la Commissione comunale terrà, in un anno, pochissime sedute (una per aggiornare l'albo degli scrutatori ed una per le nomine in occasione di ogni consultazione); il risparmio sarebbe stato già per questo molto consistente, ma il fatto che la funzione debba essere svolta gratuitamente risolve alla radice, molto opportunamente, il ben noto problema della "giungla" dei gettoni di presenza da corrispondere ai consiglieri comunali che la compongono; diversa è la situazione che si prospetta per le Commissioni e Sottocommissioni circondariali: come abbiamo già osservato al Convegno di Salsomaggiore, un intervento volto a limitare il numero delle sedute (e quindi delle relative spese) era divenuto certamente necessario, almeno in alcune realtà, ma è da prevedere che l'azzeramento dei compensi potrà causare difficoltà, anche serie, nel funzionamento delle Commissioni stesse.